



**AFS SPA V. CAVALLOTTI, 46 SESTO F.NO**

**DLgs.231/01MOD.ORG.vo GEST.le&CONTROLLO**


**ALLEGATO 03**

# **AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.P.A.**

*D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N.231*

## **REATI AMBIENTALI**

**Approvato dall'Amministratore Unico  
con Determina N° 29 del 15/09/2018**

<b>AFS S.P.A.</b>			<b>D.Lgs 231/01 REATI AMBIENTALI</b>	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	Aggiornamento
Revisione	00	0	NOTE :	Ultimo accesso 15/09/2018

## PARTE SPECIALE

### **REATI AMBIENTALI (ART. 25-UNDECIES D.LGS. 231/2001)**


Il legislatore comunitario ha elaborato principi importanti in materia di tutela penale dell'ambiente, recepiti dall'ordinamento italiano con l'introduzione dell'art. 25 undecies che ha introdotto i c.d. Reati Ambientali all'interno della disciplina del Decreto trattati dalla presente Parte Speciale.

Le fattispecie di reato ambientale per cui è prevista la responsabilità amministrativa degli Enti, sono:

- 1) **Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727 bis c.p);**
- 2) **Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733 bis c.p.);**

**Reati contenuti nel Testo Unico dell'Ambiente (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) in particolare:**

- 3) **Scarichi non autorizzati di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose (art. 137);**
- 4) **Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256);**
- 5) **Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali e delle acque sotterranee (art. 257);**
- 6) **Violazione degli obblighi – falsità dei certificati (art. 258);**
- 7) **Traffico illecito di rifiuti (art. 259);**
- 8) **Attività organizzate per il traffico illecito dei rifiuti (art. 260);**
- 9) **Reati di falso relativi al Sistema Informativo di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti – SISTRI (art. 260 bis);**
- 10) **Violazioni in materia di aria e di riduzione dell'atmosfera**
- 11) **Esercizio non autorizzato di stabilimento (art. 279).**
- 12) **Violazione delle disposizioni sull'impiego delle sostanze nocive per lo strato di ozono (art. 3, comma 6, Legge 28 dicembre 1993 n. 549 (Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente);**
- 13) **Inquinamento doloso e colposo delle acque, di specie animali o vegetali causato**

<b>AFS S.P.A.</b>			<b>D.Lgs 231/01 REATI AMBIENTALI</b>	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	Aggiornamento
Revisione	00	0	NOTE :	Ultimo accesso 15/09/2018

**dallo sversamento in mare di sostanze inquinanti (artt. 8 e 9 del D.Lgs. 6 novembre 2007 n. 202 – Attuazione della direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni).**

Le norme richiamate dall'art. 25 undecies del Decreto mirano a prevenire il "danno ambientale", inteso ex art. 300 del T.U. dell'Ambiente come qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto ed indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima.

I reati ambientali appaiono riconducibili ad ipotesi di pericolo, bastando per la loro configurabilità il mancato rispetto delle disposizioni normative, non risultando quale elemento necessario l'effettivo conseguimento di un danno all'ambiente.

## **PROCESSI "SENSIBILI" DI AFS S.p.A. S.r.l. NELL'AMBITO DEI REATI AMBIENTALI**

In relazione ai reati ed alle condotte criminose sopra descritte, l'AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.P.A. come descritto nel documento di mappatura dei rischi, ha individuato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del Decreto, le attività ritenute esposte maggiormente a rischio ovvero i processi sensibili riconducibili alle condotte descritte ex art. 25 undecies del Decreto, sono le seguenti:


1. attività di gestione dei rifiuti e sostanze tossiche inquinanti nell'ambito degli uffici;
2. attività di produzione e gestione di "rifiuti sanitari pericolosi";
3. attività di selezione e gestione dei fornitori, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
4. gestione degli adempimenti e dichiarazioni obbligatorie per legge in materia ambientale;

## **CANONI COMPORTAMENTALI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI SPECIFICI IN RELAZIONE ALLA REALTÀ DELL'AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.P.A.**

E' fatto divieto ai Destinatari di porre in essere o in qualsiasi modo contribuire alla realizzazione di comportamenti che possano integrare le fattispecie di reato previste all'art. 25 undecies del Decreto.

In particolare tutti i Destinatari hanno l'obbligo di:

1. operare nel rispetto delle leggi e delle normative nazionali ed internazionali vigenti in materia ambientale;
2. osservare le regole della presente Parte Speciale e delle procedure aziendali in materia

<b>AFS S.P.A.</b>			<b>D.Lgs 231/01 REATI AMBIENTALI</b>	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	Aggiornamento
Revisione	00	0	NOTE :	Ultimo accesso 15/09/2018

ambientale;

3. rispettare la Politica Ambientale, il Codice Etico e quanto prescritto dalle procedure aziendali;
4. redigere e custodire la documentazione relativa al rispetto delle prescrizioni in materia ambientale, consentendo, in tal modo, il controllo sui comportamenti e le attività svolte dalla Società;
5. segnalare immediatamente ogni situazione di pericolo percepita, sia potenziale che reale, in tema di tutela ambientale.

## I PRESIDI DI PREVENZIONE AMBIENTALE

Al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati e la responsabilità diretta dell'AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.P.A., si rende necessario adottare presidi che consentano un adeguato monitoraggio del rischio ambientale e quindi un sistema coordinato di procedure per la gestione e l'attribuzione di compiti e responsabilità.

I presidi ambientali individuati tengono conto della natura, della dimensione e dell'impatto che le specifiche attività svolte dall'AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.P.A. implicano a livello ambientale e sono proporzionali alla loro rilevanza.

Sono da considerarsi attività con "aspetti ambientali rilevanti" quelle che comportano:


- a) **La produzione e gestione di "rifiuti sanitari pericolosi";**
- b) **Gestione dei farmaci scaduti;**
- c) **La produzione di rifiuti speciali non pericolosi quali : fotocopiatrici, toner, cartucce esauste di stampanti laser e getto di inchiostro etc.**

L'AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.P.A. si è dotata di procedure per la identificazione, la valutazione ed il monitoraggio degli impatti ambientali per le specifiche attività che esercita.

In particolare per lo smaltimento dei rifiuti sopra indicati l'AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.P.A. si avvale di una società qualificata per lo smaltimento degli stessi, nel contratto è previsto il ritiro del rifiuto presso la sede, il rilascio della copia del formulario di identificazione rifiuto.

## PRESIDI DI CONTROLLO E FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA

E' prevista una periodica attività di monitoraggio e verifica circa il rispetto delle procedure da parte

<b>AFS S.P.A.</b>			<b>D.Lgs 231/01 REATI AMBIENTALI</b>	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	Aggiornamento
Revisione	00	0	NOTE :	Ultimo accesso 15/09/2018

dell'OdV.

In tema di tutela ambientale l'OdV:

1. verifica l'aggiornamento della valutazione dei rischi ambientali;
2. vigila sulla corretta applicazione delle procedure aziendali in materia ambientale e sulla loro adeguatezza in relazione ai rischi specifici effettuando verifiche a campione;
3. esamina qualsiasi segnalazione di pericolo connesso ai rischi o concernente eventuali violazioni delle norma di legge o delle procedure esistenti adottate dall'AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.P.A.;
4. può richiedere informazioni sulle attività svolte in adempimento della normativa ambientale nonché visionare la relativa documentazione;
5. analizza e valuta gli esiti delle verifiche periodiche di monitoraggio tracciati negli appositi documenti sottoscritti dai soggetti responsabili;
6. effettua un'attività di monitoraggio con riferimento ai reati in disamina sulla base di un programma di verifiche periodiche.

L'OdV svolge le seguenti attività, con cadenza :

- semestrale monitora le attività ed i ruoli degli aventi responsabilità interne di gestione in materia ambientale;
- annuale monitora l'efficacia dei presidi di prevenzione dei rischi ambientali;
- annuale verifica l'aggiornamento e l'attualità della valutazione dei rischi;

i verbali di ispezione in materia ambientale da parte di Enti Pubblici e/o Autorità di controllo (es. ARPA, ASL, etc.).